

RI MILANO DESIGN WEEK - HOME SPA DESIGN



Il benessere domestico

L'EDIZIONE 2011 CONFERMA IL TREND POSITIVO DEL FORMAT DI HOME SPA DESIGN, CONTENITORE DI TENDENZE, CREATIVITÀ, SAPERE. DODICI INSTALLAZIONI A FIRMA DI IMPORTANTI PROGETTISTI E DESIGNER PER ESPLORARE LE NUOVE FORMULE DEL BENESSERE

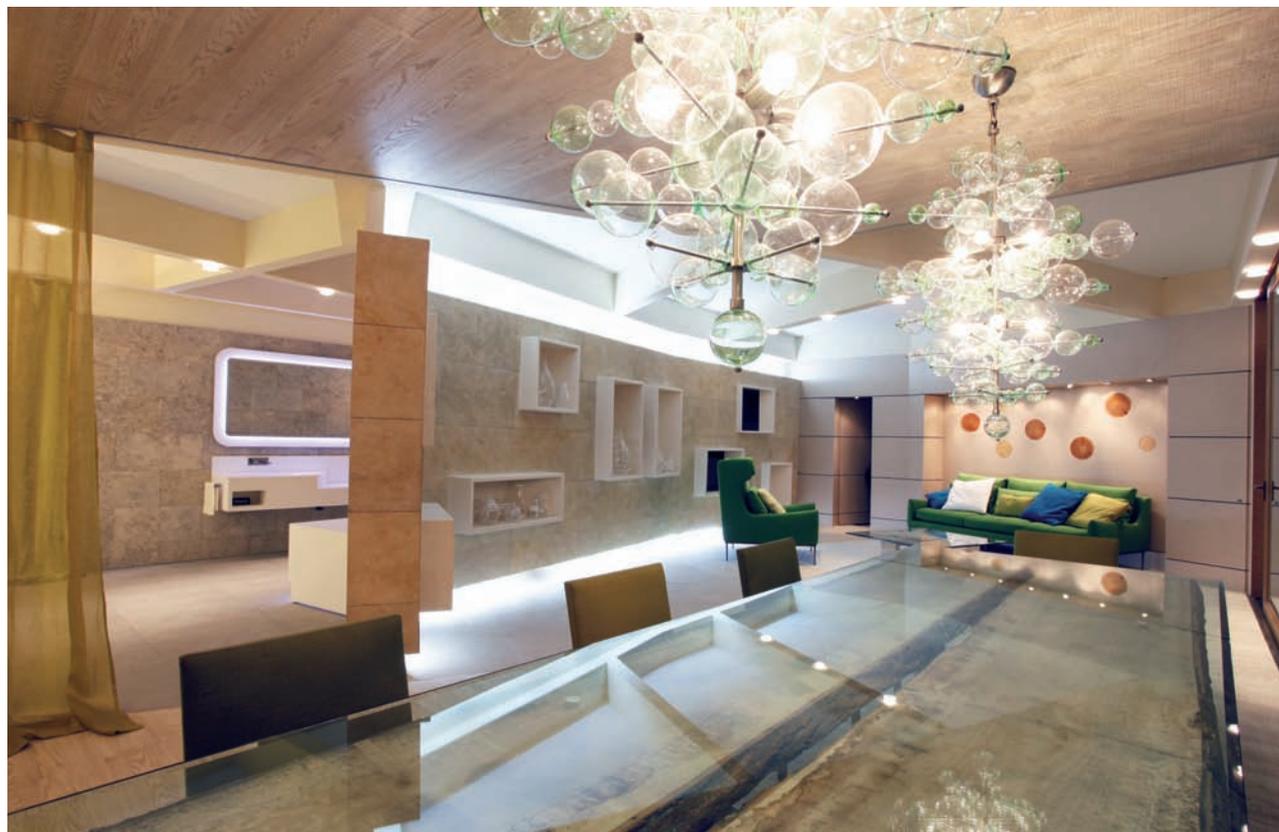
Archiviata anche l'edizione 2011 di **Home Spa Design**, mostra espositiva casa, bagno, outdoor e benessere "Abitare in Italia", è il momento dei numeri. Zona Tortona ha registrato un incremento sostanziale dei visitatori, così come Home Spa Design si conferma uno degli eventi più cool per Milano e My Exhibition di Carlo Matthey, ideatore e organizzatore dell'evento, società capace di comunicarlo e organizzarlo nel miglior modo. Giunta alla sua quinta edizione, Home Spa Design ha confermato anno dopo anno la sua coerenza e qualità propositiva nel mondo del benessere, avendo in cambio un indiscusso successo e larghissima attenzione da parte dei professionisti del settore, dei giornalisti e del mondo produttivo e creativo. Oggi può, a pieno titolo, considerarsi uno dei punti focali dell'intero FuoriSalone per coerenza, qualità e rigore delle proposte nell'ambito del pensare e del vivere "healthy". Il successo e l'internazionalità di Home Spa Design si conferma quindi anche quest'anno con la presenza di visitatori stranieri in percentuale del 35% e provenienti da 80 paesi. 18.830 (+ 25% rispetto all'edizione 2010), le visite registrate dal 11 al 17 aprile al Superstudio 13, location trendy che ha ospitato la manifestazione. Il 14 Aprile si è registrato il picco massimo di visite per un totale di più 4.000

visitatori in questa giornata. Intenso anche l'afflusso del pubblico nella giornata di domenica, la sola consentita ai non operatori del settore: 2.550 i visitatori.

Non da meno la stampa, con 750 giornalisti accreditati provenienti dai cinque continenti, contro i 450 del 2010. Per il Party organizzato in collaborazione con Archilovers.com, si sono contati 6.000 inviti scaricati e oltre 1.500 architetti intervenuti, mentre all'evento Home Spa Design Party hanno partecipato in più di 1.800 selezionati clienti delle aziende espositrici. I prossimi appuntamenti saranno Hotel Spa Design in occasione di Host 2011 e Social Home Design all'interno di Made.

Le installazioni

Aetherea Private Spa (Bizarro & Partner). Un piccolo, intimo, meraviglioso microcosmo. E' il luogo in cui perdersi nell'abbraccio dei sensi. Un tappeto di terra scura su cui camminare scalzi, la superficie avvolgente del legno che ingloba e racchiude piccoli angoli di pace e relax. Questa l'immagine di un'eterea suite di coppia, persa nella natura. Un angolo di pace in una dimensione immateriale che riporta ai bisogni più primitivi, dove lasciarsi cullare equivale a sentirsi sospesi nello spazio e nel tempo.



Bath 2011 (Dada Architecture & Design). Pensiamo a un ambiente pervaso da enormi superfici rocciose, da vaste zone boscate e possenti cascate d'acqua... ecco il tipico quadro che ci presentano le località alpine, ambienti fragili ma molto complessi a cui porre estrema attenzione. L'architettura alpina costituisce un segno culturale, dettato non tanto dal gusto e dal carattere del committente ma da esigenze che provengono dal luogo. Tranne sporadici e malriusciti tentativi 'neo-stilistici', forme e decori degli interni alpini risultano appropriati solo se raggiungono quel giusto equilibrio tra forme e materiali, tipico dell'equilibrio che ritroviamo nell'ambiente circostante. Il neo-design alpino rappresenta quindi un'affascinante sfida progettuale in un continuo e costante confronto con la natura che ci ospita.

Black & White (Ilaria Marelli). La purezza formale del bianco e del nero, i due non colori opposti che introducono alle diverse e colorate installazioni senza così confondersi con esse, caratterizza il percorso di ingresso e di passaggio negli spazi di Spa Design 2011. Le forme pure e monolitiche del portale di ingresso e dei volumi dell'area reception prendono vita nell'esplosione di natura astratta che le decora: i fiori bianchi che ondeggiano sul portale di ingresso, le gigantografie di microbi, opera dell'artista Elia Festa, lungo il percorso a terra, i decori naturali cuciti come pizzi all'interno della libreria.

Crystal Dreams (Granese Architecture & Design Studio).

"Dolci visioni, sublimi sensazioni. Spazi emozionali che colmano i nostri vuoti interiori. Cristalline riflessioni che con il calore dell'incerto ci spingono ad andare avanti per raggiungere mete sempre più ambite attraverso morbide e dolci acque cristalline. Rifugi del domani che attraverso la semplicità delle cose ci aiutano ad ampliare i Nostri sogni".

Dualismo Perfetto (Alberto Apostoli). Il dualismo è una concezione filosofica che contempla la copresenza innata di due principi opposti e inconciliabili: il bene e il male, la luce e le tenebre, la vita e la morte... In questo ambiente residenziale e privato, Natura e Tecnologia costituiscono elementi costanti e spesso opposti del nostro mondo. Dualismo Perfetto è il tentativo di convivenza tra due opposti senza tuttavia sovrapposizioni o contaminazioni. Un unicum armonico che rassicura chi lo abita, lo riporta nel suo ambiente originario, rispondendo alle esigenze contemporanee di comfort e modernità.

Ecobath (Silvia Stanzani Design). Forme essenziali, materiali bio ed ecocompatibili per dare vita a un universo fluttuante che rievoca le vibrazioni essenziali del mondo naturale. Ecobath è una nuova dimensione esperienziale nella quale ritrovare il benessere profondo, attraverso l'armonia generata dall'asimmetria naturale degli elementi, dal fluido scorrere dell'acqua e dalla rigogliosa vegetazione. La luce inonda lo spazio mettendo in risalto il bianco candido della materia, che avvolge

**Sperimentazioni, provocazioni ma anche una visione di una realtà possibile
al centro dei progetti dei designer di Home and Spa Design 2011**

RI MILANO DESIGN WEEK - HOME SPA DESIGN



l'ambiente di elegante purezza ed esalta una superficie emozionante e piacevole al tatto.

Forme-Dabile (Studio 73). Utilizzare le diverse abilità come caratteristiche e non come barriere, come opportunità e non differenze. Forme-dabile è ogni persona diversamente abile che quotidianamente affronta un mondo fuori scala o un mondo in cui spesso il design stupisce creando barriere inaspettate. Forme-dabile è un modulo abitativo completo in cui ogni persona troverà oggetti a misura e oggetti fuori misura, in cui le differenti abilità si ritroveranno in un unico spazio e per una volta le barriere architettoniche si invertiranno. Il Design è la soluzione estetica e funzionale ai bisogni dell'utilizzatore finale e mai come oggi estetica e funzione vanno di pari passo.

Habitat Naturale (Verde Architettura). Organizzato come un hortus conclusus, il progetto si sviluppa in senso lineare e collega l'essenza pura di un giardino d'altri tempi con il comfort e la qualità del design contemporaneo. Protetto da siepi di arbusti sempreverdi, il giardino è per eccellenza il luogo del lavoro e della coltivazione delle piante. Il cuore di questo primo spazio è un vero e proprio orto che sorge su un paretterre formato da aiuole rialzate che diventano sedute, all'interno delle quali sono messe a dimora erbe aromatiche e cuscini di perenni fiorite. Una serra diventa giardino d'inverno per le piante più delicate e per quelle da collezione, mentre un piccolo frutteto punteggiava una preziosa distesa di tappeto erboso. Da qui un percorso connette a un secondo ambiente dal carattere intimo e segreto.

Happening Lounge (Kingsize Architects). Happening Lounge è frutto della 'Impollinazione Incrociata tra linguaggi' (cross pollination). Un progetto 'non di design' ma di azione

(happening), in contrapposizione alla pratica diffusa della mediazione. L'obiettivo: stupire con il fascino della bellezza, offrire un luogo di intrattenimento dolce, sensuale, comunicativo... Mettere in discussione il design come pratica, a favore della messa in scena di situazioni (sceneggiatura). Dal punto di vista funzionale la coerenza di 'business lounge' si integra con una parallela vocazione di comfort, stravaganza e sofisticazione.

La Casa di Pietra (Luca Scacchetti). Uno spazio interamente dedicato ai materiali della natura e delle ricerche. Così pietra, legno e Duralight si accostano e convivono in uno spazio che vede uno stravolgimento degli usi: la pietra, oltre a pavimenti e rivestimenti, va a costruire boiserie, librerie con nicchie e tavoli. Il legno viene disposto indistintamente, senza soluzioni di continuità, sul pavimento e sulla parete divenendo parquet e boiserie. Le forme in Duralight del bagno divengono masse architettoniche. La semplicità delle forme dell'insieme, tutte legate a una gerarchia elementare, si complica in una serie continua di cambiamenti di piano e di intersezioni costruttive o solo visive.

Master Bathroom (Pietro Gaeta). Il bagno è concepito come un open-space. Un luogo di piacere! Mosaici, soffici tappeti, grandi superfici in ceramica, immagini che evocano la natura, creano un'atmosfera in cui il tempo sembra essersi fermato. L'ambiente qui ricreato si sviluppa in un percorso materico e sensoriale che concepisce l'ambiente spa & bagno in maniera totalmente nuova, tramite l'applicazione di prodotti, materiali e arredi spesso utilizzati in altri ambienti.

Sensory Home (Silvio De Ponte). Un'installazione fatta di superfici multifunzione e articolate per affrontare il tema delle qualità soft dello spazio architettonico e del design. Lo spazio è



suddiviso in 3 aree aperte tra loro: zona per la cura di sé, zona living relax e zona notte. In tutto lo spazio domestico vengono esaltati i concetti di relax e di wellness. Piattaforme esperienziali di coinvolgimento nello spazio liquido, sonoro ed etereo, dove il visitatore si 'immerge' mentalmente in uno spazio 'altro', che porta all'ottenimento di benessere psicofisico.

Primary Sensation (Dapa Studio Lab). L'acqua, la terra e il fuoco, definiti come generatori di vita e benessere, sono gli elementi che creano un'atmosfera sensoriale per rigenerare il corpo e liberare la mente dallo scorrere del tempo. Emozioni, momenti di benessere naturale e convivialità celati da quinte su cui scorre acqua e da una cortina di verde all'interno delle quali si sviluppano aree contrapposte nei materiali e negli elementi. Tappeti erbosi che si uniscono alla pietra, specchi d'acqua e cascate; un percorso di luce che accompagna una lama d'acqua e biocamini inseriti come corpi puntiformi in sfere metalliche per generare calore ed energia vitale. La zona living nella quale colori neutri e toni prevalentemente caldi avvolgono il focolare, diviene punto focale ma nello stesso tempo permette di filtrare un'area verde ove gioire di attimi di equilibrio accompagnati da effetti sonori e olfattivi.

Shanghai (Baldessarri & Baldessarri). "Shanghai" è un'installazione scultorea, una "microarchitettura" disposta al centro dello spazio scenico dello Studio 5 di Superstudio 13

pensata per esaltare la matericità e l'eleganza delle ceramiche Piemme. Una sorta di "accrochage a terra" di lunghi solidi svuotati a sezioni variabili lasciati cadere con casuale disordine proprio come i bastoncini colorati del classico gioco orientale conosciuto in tutto il mondo. Shanghai gioco di pazienza, metafora della continua ed assidua ricerca ed innovazione che Piemme applica ai propri materiali. Nell'installazione la ceramica è usata per rivestire piani e volumi, da poter apprezzare con la percezione tattile; i volumi svuotati mettono in gioco luci, suoni e sensazioni.

Xenote (Lucchese Design). Xenote: porta di accesso a un mondo misterioso, suggestivo e affascinante in cui poter godere dei benefici dell'acqua e della sua trasparenza cristallina. Spazio solo apparentemente chiuso ma che rivela immediatamente la sua essenza e la sua maestosità a chi lo penetra e viene assorbito dalla sua magia. Xenote è modulato da superfici curve che si adattano alle linee morbide del corpo e che sono rivestite da materiali naturali e preziosi. Superfici che fanno da cornice alle aree di questo ambiente legate all'acqua e creano una condizione di intimità. La luce che penetra dall'alto sottolinea e differenzia ulteriormente questi punti focali mettendo in comunicazione lo spazio interno con quello esterno e donando all'acqua una colorazione gradevole. Fuoco, ghiaccio e aromi si offrono in maniera trasversale come servizi di ristoro per un benessere totalizzante del corpo e dello spirito.

Pietra, legno, colore ed effetti emozionali per creare luoghi pieni di suggestione e dedicati alla funzione primaria dell'uomo: vivere, in armonia con l'ambiente